

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***  
***SULLA PROPOSTA DI***  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021***  
  
***E DOCUMENTI ALLEGATI***

*Il Revisore Unico dei Conti*

*Dott.ssa Elena Baccioli*

## Sommario

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....</b>	<b>3</b>
<b>ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....</b>	<b>6</b>
<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....</b>	<b>7</b>
Gestione dell'esercizio 2017 .....	7
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....</b>	<b>8</b>
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa .....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. La nota integrativa.....	17
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....</b>	<b>19</b>
7. Verifica della coerenza interna .....	19
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019/2021.....</b>	<b>22</b>
A) ENTRATE CORRENTI .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	29
Fondi per spese potenziali .....	32
Fondo di riserva di cassa .....	32
<b>ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>33</b>
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.....	34
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE .....</b>	<b>35</b>
<b>INDEBITAMENTO .....</b>	<b>37</b>
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....</b>	<b>39</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>42</b>

---

***PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI***

---

L'organo di revisione del Comune di Guardistallo è stato nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/07/2016 del Comune di Guardistallo.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e successivamente completato dai seguenti allegati obbligatori indicati:

- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi localil
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
  - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.163/2006;
- m) la delibera di Giunta n. 4 del 21/01/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010) e da successive norme di finanza pubblica;

r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del TUEL, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</b>
---------------------------------

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

*Gestione dell'esercizio 2018*

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 16/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare come da attestazione e informazioni ricevute dai responsabili di Area;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL, aggiornato alla luce della pronuncia delle Corte dei conti della sezione regione Toscana n. 6 del 16/01/2019:

<b>31/12/2017</b>	
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 0,00
b) Fondi accantonati (FCDE. Rinnovi contrattuali e fine mandato del sindaco)	€ 237.407,41
c) Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 312.732,34
d) Fondi di ammortamento	€ 0,00
e) Fondi non vincolati	€ 196.868,19
<b>Totale avanzo</b>	<b>€ 747.007,94</b>

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 si assesta alla data di redazione della presente pari a € 645.289,29.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>	30.863,58	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (2)	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (3)	205.328,00	34.282,88	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		34.282,88		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		930.398,48	957.652,14	958.452,14	960.502,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	113.129,67	92.619,47	96.619,47	96.619,47
3	<i>Entrate extratributarie</i>	554.245,00	587.050,00	588.050,00	587.550,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	147.139,85	167.363,47	50.000,00	50.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	454.930,00	454.930,00	454.930,00	454.930,00
<b>totale</b>	<b>Totale Entrate (4)</b>	<b>2.199.843,00</b>	<b>2.259.615,08</b>	<b>2.148.051,61</b>	<b>2.149.601,61</b>
	<b>Totale generale delle entrate (1+2+3+4)</b>	<b>2.436.034,58</b>	<b>2.293.897,96</b>	<b>2.148.051,61</b>	<b>2.149.601,61</b>



**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Titolo	denom.		Prev. def. 2018	PREVISIONI ANNO 2019		PREVISIONI ANNO 2020		PREVISIONI ANNO 2021	
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.598.213,98	1.607.153,60	1.611.712,77	1.613.262,77			
		di cui già impegnato*		117.448,70	98.150,72	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	1.991.719,02	1.995.102,59					
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	333.467,85	201.646,35	50.000,00	50.000,00			
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	163.381,75	447.155,85					
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa		0,00					
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	49.422,75	30.168,01	31.408,84	31.408,84			
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	51.793,83	30.168,01					
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
		di cui già impegnato*	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa		0,00					
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	454.930,00	454.930,00	454.930,00	454.930,00			
		di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	504.861,63	466.651,26					
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2.436.034,58</b>	<b>2.293.897,96</b>	<b>2.148.051,61</b>	<b>2.149.601,61</b>			
		di cui già impegnato*	-	117.448,70	98.150,72	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	2.711.756,23	2.939.077,71	-	-			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2.436.034,58</b>	<b>2.293.897,96</b>	<b>2.148.051,61</b>	<b>2.149.601,61</b>			
		di cui già impegnato*		117.448,70	98.150,72	(0,00)			
		di cui FPV	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsione di cassa	2.711.756,23	2.939.077,71					

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Dall'analisi dei prospetti soprastanti si evince che l'ente in relazione al bilancio di previsione 2019 – 2021 non presenta alcun avanzo tecnico in quanto il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e non presenta alcun disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011 in quanto, in seguito al processo di riaccertamento straordinario dei residui, tale disavanzo non si è generato.

#### **1.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. In sede di bilancio di previsione l'ente non provveduto a stanziare alcun fondo pluriennale vincolato trattando tale obbligo in sede di accertamento di residuo e di bilancio consuntivo

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1 Gennaio dell'esercizio di riferimento	753.060,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.272.784,21
2	Trasferimenti correnti	199.094,74
3	Entrate extratributarie	694.363,43
4	Entrate in conto capitale	174.331,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	39.056,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.430,20
TOTALE TITOLI		2.837.060,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.590.120,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	1.995.102,59
2	Spese in conto capitale	447.155,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	30.168,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	466.651,26
TOTALE TITOLI		2.939.077,71
SALDO DI CASSA		651.043,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			753.060,11	753.060,11
				-	-
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	315.132,07	957.652,14	1.272.784,21	1.272.784,21
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	106.475,27	92.619,47	199.094,74	199.094,74
3	<b>Entrate extratributarie</b>	107.313,43	587.050,00	694.363,43	694.363,43
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	6.967,85	167.363,47	174.331,32	174.331,32
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		-	-	-
6	<b>Accensione prestiti</b>	39.056,82	-	39.056,82	39.056,82
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		-	-	-
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.500,20	454.930,00	457.430,20	457.430,20
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	577.445,64	2.259.615,08	3.590.120,83	3.590.120,83
1	<b>Spese correnti</b>	427.985,50	1.607.153,60	2.035.139,10	1.995.102,59
2	<b>Spese in conto capitale</b>	245.509,50	201.646,35	447.155,85	447.155,85
3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>		-	-	-
4	<b>Rimborso di prestiti</b>		30.168,01	30.168,01	30.168,01
5	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>		-	-	-
6	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	11.721,26	454.930,00	466.651,26	466.651,26
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	685.216,26	2.293.897,96	2.979.114,22	2.939.077,71
	<b>SALDO DI CASSA</b>	- 107.770,62	- 34.282,88	611.006,61	651.043,12

### 3. Verifica equilibrio corrente anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.637.321,61	1.643.121,61	1.644.671,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.607.153,60	1.611.712,77	1.613.262,77
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.036,51	44.746,69	47.101,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.168,01	31.408,84	31.408,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.282,88	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4 -5 - 6	(+)	167.363,47	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	201.646,35	50.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

In relazione alle Entrate e spese non ripetitive Il Revisore Unico dei Conti ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata in almeno cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere, invece, considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>
Rimborso spese elettorali	€ 4.000,00
contributo per permesso di costruire destinati a spesa corrente	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria	€ 30.000,00
canoni per concessioni pluriennali	
sanzioni codice della strada	€ 6.000,00
altre da specificare	
<b>Totale</b>	<b>€ 40.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>
Spese per consultazioni elettorali	€ 8.000,00
Finalità art. 208 C.D.S.	€ 3.000,00
spese per eventi calamitosi	
Spese per attività culturali	€ 12.100,00
Contributi ad associazioni culturali	€ 2.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	
Altri contributi (sport-sociale-scuola-turismo)	€ 10.800,00
Personale a tempo determinato	€ 14.500,00
Lavori di pubblica utilità 2017	
Interventi manutenzione una tantum per risparmio energetico	
FCDE ACCANTONATO	€ 40.036,51
<b>altre da specificare</b>	
<b>Totale</b>	<b>€ 90.436,51</b>

Nel Dup sono indicate entrate a carattere straordinario in relazione alle voci:

**Entrate da recupero da evasione degli ultimi 5 anni:**

Anno 2014 euro 15.773,25

Anno 2015 euro 4.765,73

Anno 2016 euro 4.374,90

Anno 2017 euro 25.281,42

Anno 2018 euro 31.592,89

Media 2014:2018 euro 16.357,64

**Proventi concessioni edilizie degli ultimi 5 anni**

Anno 2014 euro 62.539,16

Anno 2015 euro 41.356,80

Anno 2016 Euro 43.422,06

Anno 2017 Euro 45.212,10

Anno 2018 euro 134.266,76

Media 2014:2018 euro 65.359,38

E' inoltre evidenziato che con riferimento alla previsione di entrate in conto capitale per rilascio dei permessi a costruire per euro 50.000,00, finanziano esclusivamente le spese in conto capitale previste.

Il Revisore Unico raccomanda all'ente di monitorare la globalità delle voci di entrata e di spesa con riferimento alla verifica della loro iscrizione costante nel tempo, tenuto conto di un orizzonte temporale congruo di anni 5, indicato dai principi contabili e dalla Corte dei Conti (Questionari allegati alla delibera 22/2016 sezione delle Autonomie della Corte dei conti) sicché possano essere correttamente rilevate, per natura non ricorrente, talune entrate e spese. In tal senso si specifica che affinché un'entrata sia a regime occorrono due elementi:

1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,

2) importo costante nel tempo.



Pertanto se talune entrate non ricorrenti sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni occorre stabilire quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente - e quindi destinata alla spesa corrente - quella che rientra nella media e non ricorrente - e quindi da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale - quella che supera la media.

### ***5. La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *7. Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Dup è stato predisposto dalla Giunta Comunale per l'approvazione in data 18 luglio 2018 e poi aggiornato in data 30 gennaio 2019. L'organo di revisione ha potuto constatare la sua coerenza, attendibilità e congruità. In particolare lo stesso risulta composto delle due sezioni disposte per legge: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS sviluppa e concretizza e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. La SeO riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

#### **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il revisore prende atto che l'Ente ha evidenziato, in seno alla Delibera di Giunta per l'approvazione del bilancio previsionale 2019/2021 che le opere e interventi di manutenzione

straordinaria programmate in indirizzo per il 2019 risultano di importo inferiore a € 100.000,00, sicché non vi è l'obbligo di redazione, adozione e approvazione del Programma delle Opere Pubbliche di cui l'articolo 128 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE". Inoltre è stato dato atto, contestualmente, che per il triennio di riferimento 2019/2021 sono previste e programmate nuove opere pubbliche relative alla scuola elementare per la nuova refezione scolastica dell'importo di euro 300.000,00. La medesima previsione è confermata all'interno del DUP 2019/2021.

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 85 del 27.12.2017. Su tale atto l'organo di revisione formula apposito parere espresso ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore. L'atto pare assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. In merito alla previsione di riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale si evince che non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente. In particolare con l'approvazione dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 si intende confermare sia le figure assunte a tempo indeterminato. E' stata espressamente deliberata la sostituzione per maternità della vigilessa del Comune.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

L'ente non ha redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 d(commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016) in quanto non prevede di effettuare acquisti per beni e servizi superiori ad euro 40.000,00.

Si rammenta che *nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, dare comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".*

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

---

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2018/2020</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Addizionale comunale Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,3 per cento. Il gettito è previsto in Euro 39.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

**Imposta municipale propria (IMU)**

Il gettito previsto di Euro 467.000,00 è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in ottemperanza della legge di Bilancio 2018 che ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, fatta eccezione di una ulteriore riduzione per i contratti di locazione a canone concordato.

In relazione all'IMU la stima di gettito è stata effettuata in base ad una proiezione statistica tenendo presente le medesime aliquote e detrazioni già in vigore nell'esercizio 2017 e la composizione del patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. Si da nota che l'IMU è prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Guardistallo al Fondo di Solidarietà Comunale e che la previsione del gettito 2018 è stata effettuata tenendo in debita considerazione l'abolizione dell'imposta sui terreni agricoli.

Tale previsione è stata effettuata tenendo conto del gettito IMU 2018 pari ad Euro 464.388,89. Tale Fondo è stato determinato con riferimento ai dati provvisori relativi al Fondo di Solidarietà del Comune di Guardistallo pubblicati sul sito web dal Ministero degli Interni – Dipartimento Finanza Locale, che, come si evince dall'analisi dei suddetti dati tiene conto del ristoro da I.M.U. (DPCM FSC 2017) per euro 2.313,98.

Per tale modalità di determinazione la previsione può essere considerata attendibile.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di Euro 7.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, che rimane a carico dell'ente.

Dopo l'abolizione della TASI sulla abitazione principale e sui terreni agricoli a decorrere dall'esercizio 2016 l'importo della TASI, sarà oggetto di apposito rimborso da parte dello Stato. Tale importo è inserito nella voce Fondo di Solidarietà Comunale.

Dall'analisi dell'apposita attestazione relativa alla voce Fondo di Solidarietà Comunale da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale – estratta il 01 del mese di dicembre 2017 dal relativo sito web dello stesso Ministero, risulta un valore riconosciuto dallo Stato pari ad Euro 89.564,39 per ristoro da abolizione T.A.S.I. su abitazione principale.

Il Fondo di Solidarietà Comunale tiene, pertanto, conto dei ristori IMU e TASI per una somma pari a euro 90.172,08.

### **TARI**

Si ricorda che la tassa sui rifiuti è stata istituita ai sensi dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di Euro 341.334,00 (al netto del tributo provinciale per l'esercizio di funzioni in materia ambientale (TEFA)) con un incremento di euro 17.644,29 rispetto al 2018 in cui la somma veniva accertata per euro 323.687,29.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Come evidenziato nella Nota Integrativa, la struttura delle tariffe TARI ha rilevato un incremento rispetto al 2018. Il Revisore, considerata anche la nuova disciplina in materia di IUC-TARI, raccomanda di monitorare costantemente l'incasso delle entrate e di potenziare l'attività di accertamento e riscossione del tributo.

**Altri Tributi Comunali****T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Si da atto che l'ente con delibera n. 7 del 21.01.2019 ha confermato le tariffe vigenti nell'anno 2018.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2018 *	2018 *	2019	2020	2021
Recupero ICI	35,04	-	-	-	-
Recupero IMU	29.703,00	-	31.000,00	30.000,00	30.000,00
Recupero Tassa Rifiuti	1.854,85	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	31.592,89	-	31.000,00	30.000,00	30.000,00

Considerate le entrate accertate e riscosse nel corso dell'esercizio 2018 il Revisore Unico raccomanda all'ente di monitorare costantemente l'incasso della globalità delle entrate per recupero evasione.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione che si riferiscono a contributi ad integrazione dei canoni di locazione, la cui stima è effettuata tenuto conto delle modalità di erogazione dei contributi stessi.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**



Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Mensa scolastica	68.000,00	108.500,00	62,6728111
Trasporto scolastico	9.500,00	42.300,00	22,4586288
Illuminazione sepolture	4.800,00	12.000,00	40
<b>TOTALE</b>	<b>82.300,00</b>	<b>162.800,00</b>	<b>50,5528256</b>

#### Sanzioni amministrative da Codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in euro 6.000,00 sulla base sia dei ruoli relativi a violazioni commesse ed accertate in anni precedenti sia con riferimento all'aumento delle sanzioni previsto per il triennio di riferimento del presente bilancio di previsione.

In considerazione di ciò il Revisore Unico dei Conti invita l'ente a monitorare costantemente l'incasso di tali entrate e ad impegnare le relative spese solo una volta che queste siano state effettivamente incassate.

Con atto di Giunta del 21/01/2019 la somma di euro 8.050 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e in particolare la quota vincolata è stata destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.050 al Titolo I
- al titolo 2 spesa in conto capitale per eur 0

#### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili da parte degli organismi partecipati.

#### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	50.000,00	57,00%
2018	50.000,00	0,00%
2019	50.000,00	0,00%
2020	50.000,00	0,00%
2021	50.000,00	0,00%

Si da atto che gli oneri di urbanizzazione introitati nell'anno 2018 ammontano ad euro 134.266,76.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Si da atto che gli oneri di urbanizzazione introitati nell'anno 2018 ammontano ad euro 134.266,76.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

#### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	455.252,40	431.635,04	435.285,04	435.285,04
102	imposte e tasse a carico ente	79.073,12	80.727,00	79.187,00	79.187,00
103	acquisto beni e servizi	797.499,89	857.028,19	856.228,19	856.128,19
104	trasferimenti correnti	161.616,08	154.960,70	153.360,70	153.360,70
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	19.834,58	17.940,53	16.788,70	15.583,14
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	16.805,79	64.862,14	70.863,14	73.718,70
<b>TOTALE</b>		<b>1.530.081,86</b>	<b>1.607.153,60</b>	<b>1.611.712,77</b>	<b>1.613.262,77</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 395.253,58;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 51.523,22;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	453.417,20	431.635,04	435.285,04	435.285,04
Spese macroaggregato 103	766,67	300,00	300,00	300,00
Irap macroaggregato 102	30.353,81	29.950,00	29.950,00	29.950,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	73.582,50	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>558.120,18</b>	<b>461.885,04</b>	<b>465.535,04</b>	<b>465.535,04</b>
(-) Componenti escluse (B)	162.866,60	85.687,26	89.687,26	89.687,26
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>395.253,58</b>	<b>376.197,78</b>	<b>375.847,78</b>	<b>375.847,78</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 395.253,58.

In merito al personale assunto a tempo determinato con riferimento ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, il revisore da atto che come relazionato dai responsabili dell'ente l'unico contratto, riferito alla figura nella persona preposta alla direzione della Farmacia Comunale e dei suoi sostituti (assunzioni e sostituzioni effettuate ai sensi dell'art. 110 co. 1 del TUEL), è stato estinto nel settembre 2018. Attualmente apertosi il bando di concorso è stata prevista una sostituzione mediante utilizzo contratto di lavoro interinale.

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	€ -	80%	-	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.000,00	80%	200,00	-	-	-
Sponsorizzazioni	€ -	100%	-	-	-	-
Missioni	€ 428,00	50%	214,00	100,00	100,00	100,00
Formazione	€ 1.314,00	50%	657,00	300,00	300,00	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.742,00</b>		<b>1.071,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui)

e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011 , introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, di quello risultante dall'applicazione, dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato al 95% e nel 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In particolare il Revisore Unico rileva che è stata accertata la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Si da, inoltre, atto che all'interno della Nota Integrativa è stato dettagliatamente relazionato sia in merito alla metodologia di calcolo dell'accantonamento che con riferimento alle voci incluse ed escluse dall'accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	957.652,14	38.755,21	38.755,21	0,00	4,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.619,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	587.050,00	1.281,30	1.281,30	0,00	0,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	167.363,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.804.685,08</b>	<b>40.036,51</b>	<b>40.036,51</b>	<b>0,00</b>	<b>2,22%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.637.321,61</b>	<b>40.036,51</b>	<b>40.036,51</b>	<b>0,00</b>	<b>2,45%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	958.452,14	43.314,65	43.314,65	0,00	4,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.619,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	588.060,00	1.432,04	1.432,04	0,00	0,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.693.131,61</b>	<b>44.746,69</b>	<b>44.746,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2,64%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.643.131,61</b>	<b>44.746,69</b>	<b>44.746,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2,72%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	960.502,14	45.594,37	45.594,37	0,00	4,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.619,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	587.550,00	1.507,41	1.507,41	0,00	0,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.694.671,61</b>	<b>47.101,78</b>	<b>47.101,78</b>	<b>0,00</b>	<b>2,78%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.644.671,61</b>	<b>47.101,78</b>	<b>47.101,78</b>	<b>0,00</b>	<b>2,86%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Per gli anni 2019/2021 gli accantonamenti previsti sono pari rispettivamente euro 40.036,51, euro 44.746,69 e euro 47.101,78 che rispettano, come si evince dalla sopra esposta tabella esemplificativa del calcolo, le disposizioni di legge vigenti.

#### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 5.048,98 pari allo 0,31% delle spese correnti

per l'anno 2020 in euro 4.839,80 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 4.840,27 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

#### **Fondi per spese potenziali e accantonamenti**

Come si evince specificatamente dalla Nota Integrativa sono previsti accantonamenti per spese potenziali per euro 776,65 riconducibili all'indennità di fine mandato del Sindaco ed euro 4.000,00 per eventuali rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali. Non sussistono altri accantonamenti né per contenzioso né per coperture di perdite per organismi partecipati in quanto, con riferimento alle informazioni ricevute, alla data della presente relazione pare non sussistano contenziosi che possano generare passività potenziali.

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto è previsto per Euro 5.000,00. Tale Fondo non deve essere infatti inferiore allo 0,2% delle spese finali relativamente all'esercizio 2018.



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Secondo le informazioni ricevute l'ente ha esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento RSU (in conseguenza di un gravissimo incidente sul lavoro che provocò il decesso di n. 1 dipendente ed una lunga inattività dal lavoro di un altro dipendente), la mensa scolastica, il trasporto pubblico locale successivamente all'uscita del Comune dall'Unione Colli Marittimi Pisani per esigenze di riorganizzazione dei servizi precedentemente gestiti dalla stessa Unione dei Comuni. Come indicato specificatamente nel DUP, per gli anni dal 2019 al 2021 l'ente prevede di non esternalizzare nessun altro servizio e di gestire nuovamente in economia il servizio di trasporto scolastico. Da quanto si evince dal dup e dall'ultima revisione delle partecipate effettuata dall'ente con delibera n. 40 del 18/12/2018 paiono non essere disponibili i dati relativi ai risultati di bilancio al 31/12/2017, nonché quelli precedenti, dell'organismo partecipato Promozione E Sviluppo Val Di Cecina Srl e la società Atl Azienda Trasporti Livornesi Spa chiude 4 esercizi consecutivi con un risultato d'esercizio negativo ( 2013 -228.174, 2014 -7.009, 2015 -119.536, 2016 - 46.207) e invece l'ultimo esercizio relativo al 2017 con un risultato positivo di euro 126.688. Tuttavia dalle informazioni ricevute dai responsabili dell'ente, alla data di stesura della presente relazione, non sussisterebbero negli organismi partecipati perdite non immediatamente ripianabili che richiedono interventi di cui all'art. 2447 e/o 2482 ter del codice civile e che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013. Si deve osservare che emerge la necessità di continuare con un approfondito monitoraggio dello stato degli organismi partecipati con particolare riferimento a quelli sopramenzionati, in quanto, ancorché le percentuali di partecipazione risultino di misura non significativa, rispettivamente Azienda Servizi Ambientali Spa 0,144% , Retiambiente S.P.A. 0,03, Promozione E Sviluppo Val Di Cecina S.R.L. In Liquidazione 0,2487%, Gal Etruria srl 1,46% , Azienda Trasporti Livornese - a.T.L. Società A Responsabilità Limitata 0,13% e Azienda Pisana Edilizia Sociale Scpa 0,20% ), le stesse potrebbero determinare la richiesta di intervento da parte delle società per copertura perdita o per ricapitalizzazione e, in ogni caso, obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

per tutto quanto esposto si raccomanda, inoltre, di verificare l'applicazione delle disposizioni legislative sopra richiamate.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente pare essere in regola con l'approvazione ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 201.646,35 per l'anno 2019, € 50.000,00 per l'anno 2020 ed € 50.000,00 per l'anno 2021 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 non sono finanziate con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (mediante transazioni non monetarie).

**Contratti di leasing e strumenti finanziari derivati**

L'ente inoltre non ha in corso né prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria. Non ha inoltre in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017, in quanto l'ente non prevede di acquistare alcun immobile.

Il Revisore Unico ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solose:

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;*

- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

**La suddetta limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.**

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nei seguenti prospetti.

**2019**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 890.777,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 86.544,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 590.916,01
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 1.568.237,78</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 156.823,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 17.940,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 138.883,25
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12 <i>esercizio precedente</i>	€ 410.937,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 410.937,92</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, <i>garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	€ 17.940,53	€ 16.788,70	€ 15.583,14
entrate correnti penultimo anno prec.	€ 1.568.237,78	€ 1.568.237,78	€ 1.568.237,78
% su entrate correnti	1,14%	1,07%	0,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	611.194,86	559.381,65	507.587,82	460.360,69	410.937,94	380.769,93	349.361,09
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	51.813,21	51.793,83	47.227,13	49.422,75	30.168,01	31.408,84	32.706,40
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (rettifica aa.pp.)							
<b>Totale fine anno</b>	<b>559.381,65</b>	<b>507.587,82</b>	<b>460.360,69</b>	<b>410.937,94</b>	<b>380.769,93</b>	<b>349.361,09</b>	<b>316.654,69</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	26.704,78	24.241,61	22.037,93	19.889,42	17.940,53	16.788,70	15.583,14
Quota capitale	51.813,21	51.793,83	47.227,13	49.422,75	30.168,01	31.408,84	32.706,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>78.517,99</b>	<b>76.035,44</b>	<b>69.265,06</b>	<b>69.312,17</b>	<b>48.108,54</b>	<b>48.197,54</b>	<b>48.289,54</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

Il Revisore dei Conti:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

Alla luce delle verifiche sopra esposte si considerano:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

In merito il Revisore Unico raccomanda un monitoraggio continuo delle entrate, con particolare riferimento a quelle relative alla IUC –TARI, a quelle per recupero di evasione tributaria, per trasferimenti da enti e privati e al contributo per il rilascio dei permessi a costruire. Per quel che concerne le spese si esorta ad osservare un controllo costante, anche, con particolare riferimento all'incidenza di quelle occorse per la riorganizzazione dei servizi, esigenza manifestatasi in conseguenza dell'uscita dall'Unione dei Colli Marittimi Pisani. In merito alle spese del personale si prescrive un controllo costante della congrua corrispondenza dell'intera gestione delle risorse umane alle disposizioni legislative e contrattuali, tenendo conto degli interventi modificativi della normativa. Raccomandando di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'effettivo accertamento dell'entrata, si prescrive un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui le stesse spese non permettessero di mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo. L'Organo di Revisione, inoltre, per non pregiudicare il mantenimento degli

equilibri generali di bilancio, ritiene opportuna una gestione prudentiale della spesa corrente in considerazione di passività potenziali che potrebbero derivare da eventuali contenziosi, da ripianamento perdite e/o ricapitalizzazioni per perdite nelle partecipate, con formazione di debiti fuori bilancio, di cui si sollecita una costante verifica da parte degli uffici competenti. A tal proposito il Revisore Unico dei Conti ha comunque preso atto della sottoscrizione dell'attestazione rilasciata in ordine alla inesistenza di debiti fuori bilancio e delle informazioni in merito all'insussistenza di passività potenziali alla data di stesura della presente relazione.

Fermo restando quanto sopra osservato e dettagliato con maggior precisazione nei capitoli dedicati, considerato che il bilancio previsionale 2019/2021, si ritengono congrue le spese e complessivamente attendibili le entrate.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2019-2021 saranno possibili solo a condizione che siano concretamente reperite le entrate derivanti pro quota dagli oneri di urbanizzazione.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018, sempre considerando le osservazioni di cui al punto a).

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

Il revisore raccomanda l'ente di dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile,



gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Tutto ciò, anche, in considerazione, come meglio nel capitolo dedicato specificato, sia di potenziali interventi che potrebbero essere richiesti all'ente per copertura perdite pro quota e/o di ricapitalizzazione sia per il controllo della corretta applicazione delle disposizioni legislative di riferimento.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06;
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art.1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

**g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

---

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

**L'organo di revisione:**

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e la complessiva attendibilità contabile delle previsioni di bilancio facendo comunque riferimento alle considerazioni specificate nel paragrafo "Osservazioni e suggerimenti" e a quanto complessivamente esposto nella presente Relazione;
- rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a prendere in debita, attenta e scrupolosa considerazione le osservazioni ed le considerazioni sopra citate, al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni stanziare ed i conseguenti equilibri di bilancio;

**esprime**

**parere favorevole**

**alla proposta di bilancio di previsione 2019 – 2021 e sui documenti allegati.**

*Carrara, lì 22 febbraio 2019*

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

*Dott.ssa Elena Baccioli*